



COMUNE DI PETRALIA SOPRANA

COMUNICATO STAMPA

## **Avviata l'azione dell' "ASFO Petralie". L'associazione fondiaria tra Petralia Soprana e Sottana consentirà di valorizzare e fare produrre le terre abbandonate.**

### **I sindaci Macaluso e Polito: miglioriamo anche la nostra impronta ecologica**

*Petralia Soprana* – Le due Petralie si uniscono per valorizzare i terreni abbandonati e consentirne un uso economicamente sostenibile e produttivo.

Il primo passo di questa azione è stata la costituzione dell'associazione fondiaria tra i due Comuni che ha partecipato al "Bando di selezione delle proposte progettuali per la costituzione di forme associative o consortili di gestione delle aree silvo-pastorali emanato dal Ministero Politiche Agricole e Forestali" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Il progetto, redatto da Sosvima, è stato valutato positivamente e oggi, con la nomina dei professionisti che si occuperanno di definire la proposta progettuale denominata "ASFO Petralie", prende ufficialmente il via.

All'incontro con i tecnici erano presenti il sindaco di Petralia Sottana Piero Polito e l'assessore Leonardo La Placa del comune di Petralia Soprana accompagnati dai responsabili dei rispettivi uffici tecnici, Alessandro Ficile di Sosvima e Giuseppe Dino, presidente del Consiglio Comunale di Petralia Sottana e presidente dell' "ASFO Petralie".

L'attività prevista si articolerà in varie fasi: si inizierà con l'animazione territoriale e si concluderà con la stesura del piano di gestione dell'area interessata che dovrà avvenire entro maggio 2024.

L'obiettivo è raggruppare terreni agricoli e boschi, abbandonati o incolti, da affidare a quanti (giovani agricoltori e non) ne faranno richiesta di affitto al fine di renderli nuovamente produttivi in un'ottica di valorizzazione, produzione sostenibile e difesa antincendio andando incontro anche ai proprietari per i quali molto spesso questi terreni sono un peso.

L' "ASFO Petralie" parte con una estensione di 112 ettari di superficie, messa a disposizione dei comuni di Petralia Sorana e Sottana e con tre filiere già individuate da valorizzare: selvicolturale, lattiero casearia e ricettiva ricreativa.

Il gruppo di professionisti, agronomi e forestali, formato da Vincenzo David, Vittorio Li Puma, Gaetano La Placa e Giovanni Messina ha il compito di verificare se vi sono ancora altri terreni demaniali da potere sfruttare, di fare aderire i privati che hanno abbandonato i loro poderi e di studiare e programmare la gestione dei terreni che faranno parte dell'ASFO.

Si tratta di un importante esperimento di gestione comunitaria del territorio che in altre realtà d'Italia ha già cominciato a dare i suoi frutti.

"Una opportunità per i privati e una buona pratica di gestione del territorio anche in termini di impronta ecologica e sostenibilità ambientale – **affermano i sindaci Piero Polito e Pietro Macaluso**. Un modo per rivitalizzare le attività agrosilvopastorali, garantire la conservazione del paesaggio e incentivare il turismo e le produzioni locali."